



BANDO – CRITERI E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO DI COMPETENZE DI CUI AL D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 112.

#### 1. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL BANDO

In attuazione della DGR n. .... del ....., la Regione del Veneto intende sostenere l'azione delle Amministrazioni comunali che siano chiamate dagli Organi di Controllo a verificare la sussistenza di criticità ambientali derivanti dalla gestione delle discariche di rifiuti solidi urbani esistenti sul territorio di competenza e/o nel caso siano formalmente tenute ad intervenire in via sostitutiva e in danno del soggetto gestore inadempiente di provvedimenti ordinatori eventualmente assunti o qualora tale soggetto non sia più individuabile, precisando inoltre che le attività in parola potranno essere oggetto di contributo solo nel caso non siano altrimenti disponibili i fondi appositamente previsti dalla normativa di settore per garantire l'adeguata e corretta gestione dei siti di smaltimento (garanzie finanziarie).

Le attività candidate a finanziamento, riferite all'esercizio finanziario 2017, devono essere già state concluse alla data di pubblicazione del presente bando oppure essere ultimate e rendicontate comunque entro la corrente annualità. Esse dovranno consistere nell'esecuzione di indagini per la verifica e il monitoraggio di specifici parametri, accertando la reale condizione ambientale del sito, con particolare attenzione ad eventuali interazioni con le falde acquifere.

#### 2. DOTAZIONE FINANZIARIA

A sostegno delle descritte attività è stata destinata la somma massima di euro 300.000,00, a valere sul capitolo 100717 "Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 – L.R. 21/01/2000, n. 3)" del Bilancio regionale di previsione per il 2017.

#### 3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda di contributo, relativamente all'attuazione delle attività descritte al punto 1. "Obiettivi e Finalità del Bando", le Amministrazioni comunali che risultino proprietarie, o titolari di altro diritto reale (ad esempio diritto di superficie), del fondo sul quale viene realizzato l'intervento candidato a contributo ovvero siano formalmente tenute ad intervenire in via sostitutiva, a seguito di richieste/segnalazioni effettuate dagli Organi di Controllo.

#### 4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese sostenute, strettamente connesse alle attività oggetto di contributo, sono ritenute ammissibili se sostenute e rendicontate entro il corrente esercizio finanziario, a tal proposito si fa riferimento alla data delle fatture di spesa. Le fatture di spesa dovranno essere intestate esclusivamente al beneficiario del contributo. I pagamenti dovranno essere effettuati con modalità tracciabile. L'IVA è ritenuta spesa ammissibile nella misura in cui rappresenta un effettivo costo per il soggetto attuatore.

#### 5. CONTRIBUTO REGIONALE

Le attività candidate a finanziamento devono prevedere una spesa minima pari ad euro 5.000,00. La percentuale del contributo potrà variare da un minimo del 80% ad un massimo del 100% in funzione dell'ammontare complessivo delle spese che saranno candidate a finanziamento. L'entità del contributo non potrà in ogni caso, superare l'importo di euro 30.000,00 per iniziativa e per Amministrazione richiedente. Nel



be4f06e4



caso, in sede di rendicontazione delle spese sostenute, si rilevi il mancato raggiungimento del livello di spesa previsto, il contributo regionale sarà proporzionalmente ridotto. I contributi concessi non sono cumulabili, per le stesse spese, con altre forme di agevolazione.

#### 6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo, redatta secondo lo schema rappresentato in calce al presente bando, costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla stessa, pena la non ricevibilità dell'istanza, a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it), indicando quale struttura destinataria la *Direzione Ambiente*.

#### 7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Costituisce fondamentale condizione di ammissibilità il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici.

Le attività proposte a finanziamento dovranno essere realizzate o comunque concluse e rendicontate entro la corrente annualità.

La Regione del Veneto, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere alle amministrazioni proponenti i chiarimenti e le integrazioni della documentazione già presentata che si rendessero necessari, fissando termini perentori per la risposta, che non potranno, comunque, essere superiori a 10 giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.

Nella fase di valutazione delle istanze pervenute, saranno finanziate le richieste relative a situazioni già oggetto di richieste/segnalazioni da parte dei preposti Organi di Controllo secondo l'ordine cronologico di acquisizione.

In esecuzione della citata DGR n. ...., la Direzione Ambiente provvederà all'accoglimento delle istanze pervenute e all'approvazione, con atto del proprio Direttore, della graduatoria degli interventi candidati a finanziamento, secondo il criterio sopra indicato, e al conseguente impegno di spesa.

#### 8. MONITORAGGIO E CONTROLLI

Le strutture beneficiarie sono tenute a corrispondere a tutte le richieste, anche successive l'erogazione del contributo regionale, di informazioni di tipo finanziario e amministrativo disposte dalla Regione del Veneto per effettuare il monitoraggio sulle forme di incentivazione messe in atto. I beneficiari di contributo sono tenuti a consentire e agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo che i funzionari preposti potranno effettuare in qualsiasi momento, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle previste attività.

#### 9. RINUNCE E REVOCHE DEL CONTRIBUTO

Eventuali rinunce o inadempienze, parziali o totali, al rispetto dei vincoli e/o alle indicazioni fornite nel presente bando, o il venir meno di uno o più requisiti determinanti ai fini della concessione del contributo per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, costituiscono motivo di revoca parziale o totale del contributo assegnato.



be4f06e4





DESCRIZIONE DEL PROGETTO

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

COSTO A CONSUNTIVO / PREVENTIVATO DEL PROGETTO: euro \_\_\_\_\_.

All'uopo il richiedente dichiara:

- che l'I.V.A. rappresenta un costo: (SI) (NO) (barrare la casella interessata);
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 51, L.R. n. 3/2000, in riferimento al quantitativo di carta riciclata utilizzata nel corso della precedente annualità;
- Di essere titolare del seguente diritto..... sull'area interessata nel caso di beni immobili oggetto di richiesta di finanziamento;
- Ovvero di intervenire formalmente in via sostitutiva in quanto.....
- Che l'intervento candidato al finanziamento è stato ultimato in data ...../ sarà ultimato, con rendicontazione delle corrispondenti spese, entro la data ..... (entro il 31/12/2017).
- Documenti allegati:
  - Piano finanziario delle attività;
  - Crono programma aggiornato delle attività;
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_

REFERENTE DEL PROGETTO

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_

Recapito \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(data) (firma)

